

Direzione

Udine, Via di Prampero N. 8.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdetti si intendono rinnovati.

Al corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pleggi non affrancati.

Anno XI - N. 279

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Sabato 10 Dicembre 1910

Nonne iuvant animos laudes quae carmina fundunt In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore Quae ricti mandum vincat et pes ricti Pervenit Archiep. Udinen

Alla Camera

Roma, 9. — La seduta antimeridiana s' inizia alle 10.10 e vi partecipa una quarantina di deputati. Seguita la discussione sul disegno di legge per le casse rurali di credito agrario.

Una lezione a Luzzatti ed una auto lezione di Pelloux

L'on. sen. Pelloux ha indirizzato al presidente del Consiglio la seguente lettera: Bordighera, 6 dicembre 1910. « On. Presidente del Consiglio,

caduta, e tanto meno era necessaria la mia presenza, avendo io già scritto tutto il pensiero mio, al quale neanche oggi avrei da aggiungere nè da togliere una parola.

Un incendio nell'arsenale di Brest

Brest, 9. Un incendio è scoppiato stamane nell'arsenale. Il fuoco si è sviluppato nell'edificio centrale: la flotta distrusse il primo piano e il soffitto della parte occidentale dell'edificio.

Un gruppo socialista in disaccordo per la riforma elettorale.

Roma, 9. — Stamane si è riunito il gruppo parlamentare socialista che trattò della riforma elettorale; si delinearono due correnti, una in favore del progetto ministeriale, da accostarsi come anticipo di una riforma più larga; l'altra interessata, per l'opposizione al progetto di legge.

Piccoli scacchetti al Ministero.

Roma, 9. — La Giunta generale del bilancio nella riunione odierna ha respinto il progetto Fani per la manutenzione e la conservazione del palazzo di giustizia.

INTERESSI CITTADINI

L'accordo tra Provincia e Comune per il Ginnasio-Liceo. UN NUOVO EDIFICIO.

Fra gli oggetti che si discuteranno posdomani dal Consiglio comunale c'è l'accordo tra Provincia e Comune per gli edifici ed il materiale non scolastico del Ginnasio-Liceo.

Ricorderemo solo che fra Provincia e Comune, quando questo stava per iniziare l'opera, interpose i suoi buoni uffici, che riuscirono a buon fine il comm. Reiser.

Ecco i termini sostanziali dell'accordo, per quale si convenne fra le due amministrazioni:

di erigere al più presto un fabbricato a sé per il Ginnasio-Liceo, suscettibile di essere all'occorrenza ingrandito e ciò a spese per quote uguali, della Provincia e del Comune di Udine;

di provvedere pure a carico per metà del Comune e per metà della Provincia alla riparazione ed all'acquisto dell'occorrente materiale non scientifico, al riscaldamento ed al pagamento delle imposte del fabbricato da erigersi, fino a che sarà irrimediabilmente definita la questione di che si tratta, fatto obbligo al Comune di Udine di promuovere al più presto il giudizio, già deliberato, diretto a far obbligare la Provincia ad assumersi le spese della istruzione secondaria classica.

Se venisse giudicato che le spese del fabbricato e del materiale non scientifico e del riscaldamento del Ginnasio-Liceo di Udine incumbano allo Stato, il Comune e la Provincia si rivolgeranno allo stesso per il rimborso;

di incaricare gli Ingegneri capi del Comune e della Provincia di sollecitare e spedire, non appena questo convegno sarà approvato dal Consiglio comunale e provinciale, quale sarebbe il fondo più opportuno per l'erezione del fabbricato di cui il capo I, e di presentare alle due Amministrazioni o un progetto già pronto dell'ing. Gilberti.

L'edificio delle Poste e Telegrafi sorgerà fra quattro o cinque anni.

Ex-Filippini o in via Dante?

Anche questo problema cittadino ha una non breve storia che non intendiamo ritergere. La relazione che accompagna il progetto al Consiglio reca una lettera (7 ott.) del Ministro Ciuffelli nella quale si dice che due località si prestano soltanto per l'erigendo Palazzo: — l'ex-Filippini, o l'area nell'angolo fra le vie Dante, Carducci e vicolo Deciani.

Il Tram Udine-Tricesimo

La relazione che accompagna quest'oggetto al Consiglio comunale fa la storia dettagliata del progetto. Noi ometteremo tutto quanto precede lo staccarsi del Comune di Lagnacco dal Consorzio, quando il tracciato venne fissato così:

La tramvia, da Porta Gemona, proseguirà sulla strada provinciale Pontebbana all'incirca fino all'altezza dell'esercizio d'osteria detto « di Moret », facendo quindi un chilometro di percorso sulla « Tresemana »

alla cessione dell'attuale palazzo delle Poste (appartenendo in parte al Demanio Militare, cui si dovrebbe cedere anche l'altra parte); pretende gratuitamente l'area. Subordina la concessione al placet del Ministro del Tesoro.

Il nostro Comune dovrebbe cedere gratuitamente l'area ed assumersi la costruzione del Palazzo, in base ad un progetto di massima, da concordarsi fra l'Amministrazione comunale ed i funzionari dell'Amministrazione postale e di cui la pianta sarebbe suggerita da competenti del Ministero, mentre la facciata, specie nei riguardi artistici, potrà essere studiata dal Comune.

L'Amministrazione comunale deve poi redigere il progetto esecutivo, da approvarsi dalla Amministrazione delle Poste e dall'on. Consiglio Superiore dei LL. PP. Costruito l'edificio lo Stato rimborserebbe la spesa al Comune in un dato numero di annualità (preferibilmente dodici), comprensive dell'interesse al netto di qualsiasi imposta o tassa.

La spesa per la costruzione del nuovo palazzo si aggirerà dalle 300 alle 350 mila lire, oltre l'area.

Da calcoli fatti — continua la relazione della Giunta — il valore delle due aree proposte, una delle quali dovrà essere ceduta gratuitamente, è dato dalle cifre seguenti:

Località ex-Filippini (non compresa la Scuola di musica) L. 155.171.60.

Località braida ex Codroipo L. 68.000.

Il Consiglio deve dunque innanzi tutto pronunciarsi sulla località nella quale desidera sorga il nuovo edificio, lasciando completa libertà.

La località dei Filippini ha soprattutto il vantaggio di non turbare le antiche abitudini dei cittadini. Costruendovi il nuovo edificio postale, verrebbe però a mancare la palestra di ginnastica ed il Comune perderebbe l'affitto per la Caserma delle guardie di Città e l'uso di qualche altro locale. Quanto alla palestra, l'Amministrazione spera, per gli affidamenti avuti, che la nostra benemerita Cassa di Risparmio, offra una somma per la costruzione su terreno comunale di un nuovo ed adatto locale.

La braida ex Codroipo ha il vantaggio di essere vicina alla Stazione ferroviaria, in quello fra i nuovi quartieri che dimostra di assumere lo sviluppo più rapido e notevole.

Se il palazzo fosse costruito su quest'ultima area, non dovrebbe essere difficile ottenere l'istituzione di due uffici postali, oltre quello di Poscolle, uno in via Gemona, l'altro nel cuore della città, i quali potrebbero rappresentare un'equo compenso alla maggior distanza dell'ufficio principale.

Il nuovo palazzo in braida ex Codroipo riuscirebbe arioso e lusinggiato ciò che gioverebbe assai all'audamento del servizio.

vecchia per spostarsi verso ponente fino a tagliare la strada che da Feletto conduce a Cavallotto.

Dall'incrocio di questa — quasi sempre in sede propria — si dirà direttamente sull'altipiano a levante di Braico per andare fino a Tavagnacco, e da Tavagnacco sulla Tresemana vecchia fino all'incrocio della strada di Leonacco per recarsi — pure in sede propria — sullo stradone provinciale e proseguire fino a Tricesimo.

Le partenze dai punti estremi dovranno effettuarsi ogni ora e mezza circa e non vi saranno mai meno di sette treni giornalieri in andata ed in ritorno nell'inverno e otto negli altri mesi dell'anno.

Il servizio dovrà essere fatto con vetture del tipo, capacità e potenzialità descritte nella relazione e nei preventivi allegati al progetto di massima presentato al Sindaco di Udine ed al Presidente della Deputazione Provinciale; ed i prezzi di trasporto che la Società Elettrica potrà imporre non dovranno essere maggiori di quelli attualmente praticati dalla ferrovia Pontebbana (biglietti di III classe negli scompartimenti di II classe della tramvia, di II classe in quelli di I classe) e ciò con gli arrotondamenti nelle distanze e nei centesimi praticati per le ferrovie e per le tramvie, alle norme delle quali dovrà la Società attenersi per le fermate facoltative.

Ad ogni modo il cav. Malignani per conto della Società Elettrica, ha già assunto l'impegno con i delegati dei Comuni che i prezzi dei biglietti di II. classe da Udine alle principali stazioni e viceversa, non potranno essere superiori ai seguenti:

da Udine (P. Gemona) a Paderno cent. 10 — a Feletto cent. 25 — a Tavagnacco cent. 35 — a Reana cent. 45 — a Tricesimo cent. 55; mentre si è obbligato di accordare ribassi a quegli operai che avranno bisogno di continue comunicazioni con la città ed a rilasciare, con riduzione nei prezzi, libretti d'abbonamenti annuali, semestrali e trimestrali a coloro che ne faranno richiesta.

La spesa complessiva che la Società Elettrica dovrà sostenere per la messa in azione dell'opera, ammonta, giusta il preventivo in atti, a lire 772.000, e la somma che chiede a fondo perduto è di lire 224.000, delle quali, 188.000 ai Comuni e 56.000 alla Provincia.

Di esse, 209.000 rappresentano il sussidio reale che i due Enti dovrebbero corrispondere a sopprimere le perdite che l'Impresa assuntoria presume di risentire nei primi anni di esercizio, mentre le restanti lire 35.000 dovranno essere impiegate nell'acquisto di una striscia di terreno da espropriarsi a fine di poter spostare la linea tranviaria in sede propria a ponente della strada detta Tresemana vecchia; striscia che, a termine della concessione, diverrà di proprietà dei Comuni contribuenti.

L'ammontare del compenso che la Società ripete dai Comuni (a carico dei quali non dovranno per alcun titolo gravare altre spese) e la condizione del pagamento voluto in una sola rata e non oltre i 30 dal collaudo dell'opera, erano a primo giudizio sembrate assai gravose.

Ritenuto però che ai Comuni, per l'immediata effettuazione dell'opera, non conveniva chiedere allo Stato alcun sussidio chilometrico;

che il sistema a trazione elettrica da tutt'preferito, è certamente più costoso che quello a vapore;

che persona tecnica e di fiducia cui furono sottoposti il progetto ed il piano finanziario dell'opera ebbe a presentare deduzioni, dal complesso delle quali — sentito anche in contraddittorio il cav. Malignani — non fu dimostrata fuor di luogo la richiesta dell'Impresa assuntoria, la quale per il primo anno d'esercizio preventiva una perdita di 40.000 lire;

che la Società ebbe in via assoluta a dichiarare — anche per l'avvenuto aumento nel prezzo dei metalli — di non poter più oltre ridurre la somma domandata;

i signori Delegati, tenuta presente l'assoluta utilità ed i grandi benefici che ne verranno dall'impianto della linea, hanno creduto che alle proprie Amministrazioni

convenisse di sostenere l'onere finanziario voluto dalla Società, onere che essi nella ultima loro riunione ebbero di comune accordo così a ripartire: Al Comune di Udine lire 56.000, Tricesimo lire 36.000, Feletto lire 27.000, Tavagnacco lire 12.000, Reana pel Roiale lire 8.000.

Il progetto e la spesa conseguente, sottoposti alle Rappresentanze comunali di Feletto Umberto e di Tricesimo, hanno ottenuta, in prima lettura, l'approvazione; non furono invece accolti da quelle di Reana e di Tavagnacco. Ma la Giunta di Udine spera che ritornino sui loro passi o che l'impianto costi meno; la mancata adesione non dovrebbe quindi preoccupare.

La durata della concessione della nuova linea alla Società Friulana Elettrica fu fissata in 60 anni, dopo dei quali essa avrà l'obbligo di cedere a prezzo di stima, ai comuni o a chi sarà per esercirla, quegli apprezzamenti sui quali avrà costruito opere di essenziale necessità per il servizio della tramvia, e le costruzioni stesse; tale obbligo però non avrà per altri fondi contigui su cui fossero stati eretti ristoranti, tettoie od edifici destinati allo sviluppo d'impianti elettrici di qualsiasi genere.

La società concessionaria sarà obbligata ad aprire l'esercizio della linea nel più breve tempo possibile.

La Giunta quindi propone di concedere alla Società Friulana di Elettricità un sussidio di lire 56000 per la costruzione e l'esercizio di una tramvia a trazione elettrica che unisca Udine con Tricesimo; convenuto che la somma debba essere versata all'Impresa assuntoria a fondo perduto, in una sola rata e non oltre trenta giorni dall'avvenuto collaudo da parte dei competenti Circoli Governativi e di far fronte alla spesa mediante un mutuo da deliberarsi separatamente, a tempo opportuno.

Spese d'impianto e preventivo d'esercizio.

Le spese d'impianto sono L. 8.500 per i pali, più L. 32.300 per l'armamento (rotale, scambi, ecc.) e L. 33.800 se vengono imposte le rotaie Vignola, oltre a L. 104 mila per costo di fondi, 66 mila di materiale mobile e 157 mila per vetture; in totale L. 772 mila. Si calcola che il 70 per cento dei biglietti ferroviari passino al tram (42250) con un incasso di L. 22140, con un ammontare del 20 per cento in 4428. Si calcolano inoltre altre 34 mila lire di viaggiatori che rinunciarebbero alla bicicletta, alla carretta o ai piedi; un totale di L. 70.000.

Le spese del personale sarebbero di lire 14.100 annue; 26.000 per ammortamento di capitale, 37.000 per interessi, 33.000 per forza, rotture, tasse, personale straordinario, consumo, biglietti: una somma complessiva di L. 111.050.

Il Comune continua a vendere...

Circa 130.000 lire di nuove vendite! È proposta al consiglio comunale la vendita di altri terreni del Legato Tullio a Monfalcone, come aree fabbricabili, per corone 123 mila, pari a 128 mila lire.

Ottantamila corone si ricavano da terreni (paludosi — il cui risarcimento migliorerebbe il prezzo dei fondi Tullio vicini — dice la relazione) a cor. 1 il mq.; altri 3.8800 mq. a cor. 4; altri 1500 a cor. 1; mq. 2500 a cor. 0.50; solo mq. 40 a cor. 12; mq. 2700 a cor. 7; mq. 600 a cor. 8.

Noi non ripeteremo qui le critiche già altra volta fatte a questo sistema di vendere, che non può essere approvato da nessuna programma amministrativa sanamente democratica.

IL PRINCIPE DI UDINE DONA UN FALCO al Giardino Zoologico di Roma.

Roma, 9. — Si ha da Torino che il principe di Udine ha fatto dono al Giardino Zoologico di Roma di un grosso falco americano che è stato già spedito alla capitale in una robusta gabbia di legno.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista. Approvata con decreto della R. Prefettura. Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 85 - Telefono 341

Un prolungamento della Pedemontana Sacile-Pinzano per San Daniele-Udine?

Ci viene recapitato — con due giorni di ritardo in confronto dell'ufficio Paese (sistemi democratici!) — un memoriale del Municipio che propugna l'allacciamento della S. Daniele-Udine con la Sacile-Maniago-Pinzano.

Il Friuli, ricorda il memoriale, ha solo 220 chilometri di ferrovie e 30 di tramvie; gliene competerebbero una metà di più per raggiungere la media in proporzione del suo territorio; questo causa anche la difficoltà di comunicazioni tra l'una e l'altra parte del Friuli scate dal Tagliamento. E predominano fino a pochi anni fa nello Stato Maggiore, quale criterio strategico, l'abbandono delle terre al di là del Tagliamento, il Governo non appoggiava le comunicazioni tra l'una e l'altra sponda.

Quando fu costruita l'Udine-S. Daniele, gli ideatori pensavano prolungarla fin oltre il Tagliamento. Il ponte di Pinzano venne costruito capace di sopportare una linea ferroviaria. Si pensò allora che si potesse congiungere S. Daniele con Pinzano, Maniago, Aviano, Sacile. La Veneta compilò un progetto di ferrovia che avrebbe toccato Sacile, Fontanafredda, Polcenigo, Buioia, Aviano, Montebelluna, Maniago, Fanna, Cavasso, Meduno, Travesio, Sequals, Pinzano per 70 km. Ma intanto lo Stato Maggiore esigeva una linea a scartamento normale Sacile-Pinzano. E il progetto venne abbandonato. «Si presenta così — dice la relazione — improvvisamente il grave pericolo di perdere un collegamento essenziale nella vasta rete di comunicazioni che gli enti locali hanno in animo di istituire

sulla pianura friulana, rete che dovrebbe giungere per Marano al mare, — per Codroipo, Rivignano, Latisana, ai porti dello Stello, — per Tricesimo e Bui alla regione collinosa intermedia fra S. Daniele Tarcento, e che dovrebbe necessariamente completarsi, ed assumere la maggiore importanza, mediante una congiunzione diretta con la regione friulana pedemontana che si estende al di là del Tagliamento».

La relazione accenna poi come Udine sia tagliata fuori con la S. Giorgio-Trieste e con la Spilimbergo-Gemona, e come sempre sia stata rifiutata la Cividale-Canale; perciò si chiede, per non sacrificare la vita commerciale di Udine, il prolungamento della ferrovia Pedemontana oltre Pinzano fino a S. Daniele e Udine.

Il memoriale dice di non doversi parlare del prolungamento della Udine-San Daniele, sia perchè la società può rifiutarsi sia per gli inconvenienti che ha lo scartamento ridotto in continuazione di una ferrovia. La spesa di costruzione non può preoccupare trattandosi di terreno pianeggiante (?). «Gli abitanti di di tutta la regione Pedemontana occidentale del Friuli per venire al capoluogo, dove hanno sede i principali uffici, i principali Istituti scolastici, ecc. devono valersi della ferrovia Sacile-Casarsa-Udine, con un percorso lungo...»

«Dal punto di vista strategico e principalmente logistico, sembrerebbe conveniente di oltrepassare il Tagliamento con la ferrovia pedemontana, raggiungendo San Daniele... e Udine, sia sulla sede del Tram attuale, che potrebbe forse riscattare, sia seguendo un altro tracciato, il più breve».

Ci scrivono da Gemona: Il maltempo perdura. Il Tagliamento ha prodotto diversi danni alle imprese dei lavori della nuova presa in costruzione per conto del Consorzio Ledra-Tagliamento. Il torrente Gridola continua a trasportare le sue ghiaie alzandosi il letto ed allagando le campagne limitrofe minacciava piuttosto seriamente il borgo di Godo.

Il Tagliamento asporta legname in Carnia.

Ci scrivono da Villa Santina: Da quattro giorni corrono sempre più irruenti le acque limacciose del Tagliamento travolgendo alberi legnami (tais e borre). La ditta più danneggiata è quella del Sig. Venier di Villa Santina che ha perduto lungo tutto il letto del Tagliamento — forse fino a Latisana — più di cinque mila «taglie».

E dire che il tempo si fa sempre più minaccioso e che la pioggia si fa sempre più insistente. Da 24 ore piove senza interruzione.

E fino a quando?... Dio lo vuole.

Il maltempo minaccia gli argini. Strade allagate.

Ci telefonano da Morsano al Tagliamento alle ore 9.30:

Il Tagliamento è in piena e minaccia i paesi di S. Paolo, di Mussone di Villanova. Le strade sono sotto acqua.

La violenza delle acque del Tagliamento minaccia gli argini. Da vari anni non si ha memoria d'una piena così grande. La gente terrorizzata fa tutta la notte in piedi. Il Tagliamento continua a crescere.

L'impressionante crescita del Tagl. (Per telegrafo)

Venezia, 10. — Il Tagliamento la notte scorsa seguiva m. 1.90. Stamane alle ore sette l'altometro seguiva m. 2.25.

Il Tagliamento cresce due metri in dodici ore. (per telefono)

Latisana, 10. — Il Tagliamento cresce in modo impressionante ieri sera alle ore 18 misurava m. 4.25, stamane alle ore 7 era salito a m. 6.40.

Muris, 10. — Il Meduna, da ieri sera è aumentato di cinquanta centimetri. Stamane alle cinque aveva raggiunto l'altezza di m. 2.90. La crescita continua.

Il passaggio sul ponte della Delfizia di nuovo sospeso.

Ci telegrafano da Codroipo: Avendo le acque del Tagliamento raggiunto durante la notte l'altezza di tre metri si dovette procedere alla sospensione del passaggio sul ponte di legno fra Codroipo e Casa sa.

Il Torre e la Malina in piena.

Remanzacco, 10. — Il Torre causa le continue piogge è in piena. Anche il Torrente Malina, scorre minaccioso, in alcuni punti ha allagato le praterie.

Sacile allagata.

Il Livenza ha raggiunto l'altezza degli argini e minaccia da un momento all'altro di straripare. Le acque limacciose e violente sbattono con forza contro gli argini roventi.

Il servizio di vigilanza, massime nei punti pericolosi è attivissimo.

Vi prendono parte i carabinieri e le guardie municipali.

Le vie della città sono allagate, la popolazione è allarmata.

Schiavoi sott'acqua.

Il torrente Meschia è uscito dal suo letto ed ha allagato la campagna e le strade. La frazione di Schiavoi è sott'acqua. Nessuna disgrazia di persone.

Anche in Italia e all'Estero il maltempo imperversa producendo dei gravi danni.

A Gallarate un torrente ha straripato inondando la città.

Anche l'Olonò è straripata ed ha invaso le case coloniche di Musocco e di Castiglione.

La linea ferroviaria Genova Ventimiglia è stata interrotta. Una frana ha ostruito la strada nazionale di Oneglia. Una frana ha pure ostruito la linea ferroviaria Luno Varese. Il Pò è in continua ascesa e ieri sera era salito a otto metri il livello normale.

A Perpignano un uragano violentissimo rovesciò alcune vetture sradicò alberi, asportò tetti e demoli comignoli. Il mare è in tempesta.

Da oggi a 31 - 11 - 1911 L. 16

ABBONAMENTO al CROCIATO

VARIE DI PROVINCIA

PINZANO. — Il Prefetto ha con recente decreto autorizzato l'esperto di vari terreni situati lungo il tracciato della linea ferroviaria Spilimbergo-Gemona.

S. GIORGIO NOG. — L'altra notte i ladri tentarono di penetrare nella Banca. Il direttore cav. Percotto accortosi del criminoso tentativo mise in fuga i ladri sparando alcuni colpi di rivoltella.

SE CASSE OPERAJE

che desiderano acquistare i libretti personali per i propri soci, li trovano a prezzi modicissimi presso la nostra Tipografia.

Cronaca Cittadina

Telefono del CROCIATO 209
Nelle ore fuori ufficio 442

GIULIO SACCO.

Domenica 11 — s. Damaso p.
Lunedì 12 — s. Urbano p.

Piera e mercati della Provincia
Nimis, Osoppo, Palmonova, Tolmezzo.

Visita pastorale e S. Ordinanze

Oggi S. E. Mons. Arcivescovo è partito per Ampezzo, riprendendo la Visita pastorale. Ad Ampezzo farà domenica assistenza pontificale per la festa di S. Luigi Gonzaga. Lunedì e martedì S. E. compirà la Visita pastorale a Socchieve e mercoledì a Preone.

Giovedì assisterà in Tolmezzo a una adunanza del Clero della Carnia e del Canal del Ferro. Sabato 17 terrà in Udine nella Cappella del Seminario le S. Ordinanze promovendo 14 chierici al Suddiaconato.

Il 18 si reccherà per la Visita a Tricesimo, il 20 a Savorgnan dove il 21 consacrerà la nuova Chiesa e farà pure la Visita pastorale.

Le feste di domani.

Abbiamo già annunciato il programma dei festeggiamenti che domani si svolgeranno per celebrare il XXV di fondazione della Società Operaia Cattolica.

Oggi possiamo dare qualche primizia. La società cattolica cittadina e provinciale che hanno aderito sono in buon numero: una ventina! I soci e gli invitati che parteciperanno al banchetto sommano a oltre un centinaio.

Ecco il programma che verrà svolto nell'adunanza ricreativa, che avrà principio alle ore 17 nel teatrino del Carmine:

1. Faust: Marcia «Souvenir de Padova»;
2. Wrecker: Coro «Il pellegrino»;
3. Parole del Presidente della Società;
4. Mascagni: Duetto «Cavalleria rusticana»;
5. Schubert: Coro «La notte»;
6. Parole del socio sig. Giuseppe Gervasoni;
7. Capelli: Quintetto «L'ora della preghiera»;
8. Dottor Sigurini: Villotta friulana «In barbe»;
9. Estrazione dei doni;
10. Rossi: Sinfonia nell'opera «Il domino nero».

Naturalmente per entrare nel teatrino è necessario essere muniti di biglietto, avendo il trattamento carattere privato.

Il Pretore Tatulli commemorato in Tribunale.

Ieri mattina in Tribunale all'aprirsi dell'udienza penale il P. M. De Carli e l'avv. Caratti commemorarono il dott. Tatulli. Il Presidente Antiga si associò.

Anche all'udienza civile l'avv. comm. Renier commemorò l'estinto.

Concordato preventivo.

Messio Domenico fu G. B. di Tarcento, negoziante in tessuti, ha proposto un concordato ai suoi creditori sulla base del 60 per cento pagabile in due rate da 3 a 6 mesi con la garanzia del signor Francesco Andreoli.

Giudice delegato cav. Cavarzerani, commissario giudiziale avv. Zacuttini.

Adunanza dei creditori il 29 dicembre mese corrente.

Passivo L. 88,598.01, attivo L. 54,831.44.

Morsicato da un cavallo.

Stamane venne medicato all'Ospitale il contadino Rossi Luigi, d'anni 57, da una ferita lacerata al labbro superiore riportata in seguito a morsica di un cavallo. Guarirà in una diecina di giorni.

L'ERNIA

Sua cura Sua guarigione
Udine - Albergo Torre di Londra
dal 28 novembre a tutto 18 dicembre

Siamo lieti di annunciare che richiamato da continue richieste, avremo anche a UDINE per la 3ª volta il grande specialista Ortopedico del Prof. Williams il quale reduce dall'America del Sud, da Torino, da Milano e da Bologna apporta nuovi perfezionamenti nella tanto utile arte dell'ortopedia.

L'elogio del cinto elettrico del Prof. Williams è oramai inutile. Tutto di tessuto elastico impermeabile fatto su misura, leggerissimo, permette all'ammalato di correre, cavalcare, fare qualunque fatica, dando la guarigione in breve tempo. Migliaia di persone, giovani, adulti e vecchi sono guariti col cinto elettrico del Prof. Williams, il quale ha destato la più grande meraviglia nel mondo scientifico. Si pregano i signori Medici venir visitare questo splendido apparecchio: il solo che soddisfa le esigenze dell'arte medica. Aperto dalle 9 alle 18. — Tratta anche con lettera.

Cose della Giunta.

Ha deliberato da aggiungere d'urgenza all'ordine del giorno per la seduta consigliare indetta per lunedì p. v. i seguenti argomenti:

Cimitero di Cassignacco.

20 bis. Ampliamento del Cimitero di Cassignacco. Autorizzazione alla spesa per l'acquisto del terreno necessario e per l'esecuzione di tutte le spese occorrenti.

Raccordo di tramvia.

23 ter. Allacciamento della tramvia Udine-S. Daniele con il raccordo di Gervasutta. Domanda della Società Veneta per autorizzazione alla posa del nuovo binario della località Forno Martin per sotto il Cavalcavia di Cassignacco sino ai binari del raccordo citato.

Riposo festivo.

Ha disposto la pubblicazione del ricorso presentato dall'Unione Agenti di commercio contro l'applicazione attuale dell'art. 7 della legge sul riposo festivo.

Sistemazione di strade.

Ha autorizzato la spesa per la sistemazione del piano stradale e degli scoli di acqua in vicolo degli Orti.

Ha deliberato di concorrere nella spesa per la sistemazione della strada vicinale detta Cividina.

Echi del delitto della Posta.

Gli assassini ricorrono in Cassazione.

Ieri gli avvocati Bertacchi, Drinssi e Contini, difensori di Bares, Tubaro e Marino presentarono alla cancelleria del Tribunale i motivi per il ricorso in Cassazione.

Per Bares e Tubaro si fa richiamo alla questione sollevata dalla difesa circa la mancata riunione dei processi per furto e per un giudizio unico dai medesimi o alla Corte d'Assise o al Tribunale.

Per il Tubaro si sostiene che la pena per il tentativo di rapina doveva restare assorbita da quella per l'omicidio aggravato.

Vi è poi un terzo motivo perchè il presidente non avrebbe specificato nel computo della pena il punto di partenza della medesima e la sua diminuzione per il tentativo.

Marino Francesco, ricorre per la contraddizione del verdetto; infatti i giurati avendo escluso la premiazione dell'omicidio fatto per Bares e Tubaro quanto per lui, non potevano poi ritenere autore di una istigazione, la quale dovrebbe essere avvenuta nei giorni precedenti al fatto: tanto più che nel Marino è stata anche esclusa l'intenzione di uccidere.

Ciò implica una assurdità del verdetto.

Il terzo congresso delle latterie sociali (ad Udine)

Piacenza, 9. — Per accordi presi fra la Presidenza dell'Unione Nazionale delle Latterie Sociali e Cooperativa di Piacenza e l'Associazione Agraria Friulana si terrà sotto la presidenza onoraria di S. E. il ministro Ruffini il terzo congresso delle latterie sociali ad Udine dal 20 al 23 aprile 1911.

Al Congresso saranno trattati i seguenti temi:

1.º L'insegnamento del caseificio in Italia (commissione di studio comm. prof. Pellegrino Spallanzani, prof. Sandri, on. Bignami).

2.º I fermenti selezionati (rel. prof. Oliva).

3.º La legislazione relativa alle cooperative, specialmente nei riguardi delle latterie sociali e trattamento fiscale (commissioni di studio: on. Samoggia, dott. F. Bassi, ing. Robbiani, A. Cerlini).

4.º Intesa internazionale per le norme che debbono regolare le disposizioni regolamentari igieniche e chimiche sull'importazione dei prodotti alimentari in genere di caseari in specie (rel. comm. A. Menozzi).

Questi temi verranno intercalati dalle seguenti comunicazioni: il riscaldamento a vapore ed i frigoriferi economici nel caseificio (rel. G. Borgamaschi); le associazioni tra i produttori di latte e le società civili e casearie (dott. Oliva); dell'influenza dei residui industriali sulla qualità del latte in rapporto all'alimentazione ed al caseificio (professor Fasotti); l'approvvigionamento del latte alle grandi città (Cari ni).

Verranno pure organizzate gite d'istruzione a latterie sociali, aziende agricole, allevamento del bestiame.

Concerto invernale.

Programma musicale da eseguirsi domenica 11 dicembre 1910 in piazza Vittorio Emanuele dalle ore 11 alle 12.30 sotto la Reggia S. Giovanni:

1. Sappini, «Marcia Militare». — 2. Mercadante, «Omaggio a Bellini». — 3. Strauss, «Poesia delle Alpi». — 4. Verdi, «Don Carlo». — 5. Bayer, «Die Puppenfee». — 6. Valentin, «Trocadero Cascade, Polka».

Arresti.

Ieri sera le guardie di P. S. arrestarono nell'osteria di Pajutti N. Gris Celestina in Via Sottomonte:

Lisek Vittorio, fu Filippo nato a Smrie (Austria); Mili Anna, di Mitteo, nata a Grobince.

Il Lisjak è pure ritenute dalla leva austriaca.

Pure, per misure di P. S. venne arrestato Brugnoli Guglielmo fu Angelo, d'anni 25, di S. Michele al Tagliamento.

L'ostessa avvenuta dato alloggio ai due austriaci arrestati venne messa in contravvenzione.

DALLA PROVINCIA

Codroipo

Tragica fine di un giovinetto.

Resta cadavere all'istante!

Ieri a Pozzocco il ragazzo Dell'Angela Giuseppe fu Stefano d'anni 14 scendeva le scale di casa sua; giunto che fu al penultimo gradino cadde e batté la testa al suolo così forte da rimanere cadavere sul colpo.

L'arma dei Carabinieri Reali si recò sul posto per le dovute verifiche.

Commissione sanitaria.

(9). Col treno delle 13.40 di oggi, proveniente da Udine, giunse una Commissione sanitaria con incarico di compiere una visita nei Cimiteri di Codroipo, Biauzo e Pozzo onde concretare le pratiche per i lavori necessari ad un razionale ampliamento in rapporto alle esigenze dell'igiene.

Noi che sappiamo le tristi condizioni di questi tre Cimiteri e che altre volte alzammo la voce al riguardo, oggi ci compiaciamo nell'apprendere la venuta di detta Commissione e ci congratuliamo col l'egregio sindaco cav. Moro per aver portato in Consiglio un'apposita proposta fatta approvare e provocata così la odierna visita la quale naturalmente darà il suo assenso dopo di che non vi saranno altre formalità per l'inizio dei desiderati lavori.

Villa Santina

La rosta di Invillino.

(9). Nella sala Municipale ebbe luogo ieri un'assemblea del Consorzio per la costruzione della rosta d'Invillino per nominare la commissione amministrativa.

Ad unanimità venne eletto a Presidente il prof. Giuseppe De Prato a membri i signori Polonia G. Batta, Battaglia Giuseppe, Polonia Antonio e Venier Giovanni fu Giovanni Antonio.

Tentato omicidio?

L'altra sera la giovane Anna Douada di anni 22, mentre se ne stava seduta presso il focolare fu fatta bersaglio ad un colpo di rivoltella sparato contro da una finestra aperta.

La pallottola passò sopra i capelli della ragazza andandosi a conficcare nella parete. L'autorità ricerca attivamente il colpevole.

Tarcento

Furto d'un biglietto di L. 50.

(9). Il 7 corr. nell'osteria di Volpe Luigi, sita nella frazione di Aprato, da un cassetto di un tavolo chimo a chiave, è stato perpetrato un furto di un biglietto di L. 50.

Avuta notizia il locale Comandante la Stazione dell'Arma C. C. R. R. Maresciallo Cabianca Andrea, verificò il reato ed iniziò le indagini e dalle stesse è venuto a conoscere che cadeva qualche sospetto sul giovane Calligaris Primo, da Ospedaletto e residente in Aprato.

Dopo parecchi interrogatori, sempre negativi, le indagini furono continuate ed il Maresciallo, coadiuvato dai suoi dipendenti, venne a conoscenza del luogo ove tentò e cambiò il biglietto rubato. Il Calligaris, costretto dalla necessità dei fatti, confessò il fatto indicando ove aveva la maggior parte del denaro che fu sequestrato, mentre egli veniva tratto in arresto. Veritas

Tolmezzo

Dimissioni molto commentate

(8) Venerdì il consigliere cav. Dante Linussio ha presentato alla Giunta le sue dimissioni. Questa la notizia nuda e cruda che ieri circolava di bocca in bocca, sollevando i più disparati commenti e non certo troppo favorevoli al cav. Linussio. I motivi delle sue dimissioni è facile comprenderli. Egli, il più influente personaggio del partito moderato, egli, l'uomo dell'ordine, si ritira per cedere il posto al proprio genero, al socialista Spinetti.

Nel campo moderato la notizia ha prodotto la più viva indignazione. Ora non c'è più dubbio; nelle prossime elezioni l'avv. Spinetti si presenterà quale candidato e probabilmente verrà eletto sindaco.

Una conferenza scientifica

Domenica al teatro De Marchi l'avv. Scarpari terrà una conferenza scientifica con proiezioni luminose sul tema: l'Africa equatoriale.

Una compagnia veneziana.

Col giorno 17 corr. darà principio ad una serie di recite al teatro De Marchi, una compagnia veneziana di commedie e dialettati.

Gemona

Stato Civile del mese di novembre.

Nati vivi maschi 26, femm. 17; totale 43. Nati morti maschi 2, femm. 2; totale 4. Morti maschi 6 femm. 9 totale 15. Immigrati da altri comuni del Regno 2. Matrimoni 2.

Il maltempo in Provincia

Il Rio di Cassina

che minaccia un borgo a Tolmezzo.

Ci scrivono da Tolmezzo 8:

Da due giorni piove quasi ininterrottamente. La notte da venerdì a sabato poi pareva dovesse venire il finimondo. Si scatenò un temporale così furioso che in poche ore i rivi ed i torrenti si ingrossarono in modo allarmante. Verso le 2 del mattino gli abitanti della via Illegio dovettero alzarsi ed accingersi a lavorare alacremente per salvarsi dal rio di Cassina il cui canale ostruito da abbondante materia minacciava dei seri guai.

Si dovette rompere il cancello della tenuta Calligaris per dare libero sfogo alle acque che poi si riversarono qui per la strada Nazionale formando un vero lago fra i due nuovi viali dalla Stazione.

Per fortuna non si ebbero danni rilevanti se si fa eccezione di ponti pedonali asportati ed anche di questi carreggiabili come quello tra Formeaso col Cedachis. Il Tagliamento ieri mattina era proprio in piena. Quest'oggi il tempo pare si sia calmato un poco, sebbene mostrasi ancora minaccioso.

Il Tagliamento in piena.

Ci scrivono da Codroipo:

Piove da parecchi giorni e dovunque si cammina nel fango e nell'acqua.

Il Tagliamento è in piena e le autorità hanno già vietato il transito dei veicoli e dei pedoni per il vetusto e troppo vecchio ponte.

Non sarebbe ora di farlo di ferro o di cemento armato?

Ma bisogna pur che ci si pensi. Almeno dopo tanto!!!

La CURA più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Boreggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

Ricreativo Festivo.

I giovani dilettanti del Ricreativo Festivo Udinese, il lunedì, il corrente, alle ore 20 precise ripeteranno il grandioso dramma in 5 atti: Salsiano del Lamonia (Epoca Impero romano). La banda del Ricreativo, diretta dal sig. maestro Basciu, svolgerà il seguente programma:

1. Frosoli « Marcia Militare »
2. Basciu « Polka Caratteristica »
3. Léhar « Fantasia (a richiesta) »
4. Basciu « Babilonia Musicale »
5. Basciu « Marcia Ricreativo Festivo Udinese ».

La compagnia di Marionette.

Nel salone del Patronato v. Ronchi, domani si darà il brillantissimo trattenimento: « Il sogno di Facampo pecoraio ambizioso, amico tradito, giocatore fortunato e morto risuscitato ».

Il trattenimento comincerà alle ore 5 pom. e durerà un'ora e mezza.

Un libro sacerdotale trovato.

Un impiegato ferroviario annuncia che lunedì consegnò a Pontebba al Magazzino deposito un libro di sacerdote (facilmente un breviario), dimenticato nel treno probabilmente in una delle stazioni superiori a Gemona.

Beneficenza.

Alla P. Unione « Signora della Carità » per onorare la memoria della Sig.a Rosa Marchionni Pece il Sig. Carlo Cagnelli e famiglia offrono L. 5. La Sig.a Teresa vedova Contarini offre L. 2.

In morte del sig. G. Batta Schiavi la sig.a Teresa ved.a Contarini offre L. 2.

All' Istituto della Provvidenza: In morte di G. B. Schiavi: Ciriano Cornelli L. 10.

CRONACA SPICCIOLA

Musan in carcere — cioè al suo domicilio naturale, poiché vive più in carcere che altrove. Un vigile urbano passando per via A. L. Moro lo scorse ad una finestra mentre a squarciglia cantava delle canzoni oscene. Lo fece scendere e lo condusse in domo petri.

Funzionario che ci lascia. L'avv. Bernardino Piccoli, che da un mese regge l'ufficio di vice commissario alla nostra Questura è stato trasferito al Commissariato di Ancona.

Cadendo dalle scale la vacca a Bellurina Govetti, d'anni 60, abitante ai Casali Cormor, riportò la frattura del radio destro. All'ospedale fu giudicata guaribile in 40 giorni.

CRONACA RELIGIOSA

Terz' Ordine Francescano.

Domani sera avrà luogo nella Chiesa dei RR. PP. Cappuccini, alle ore 8 1/2 la consueta funzione mensile del Terz' Ordine Fr. Vi sarà, dopo la conferenza del P. Guardiano, direttore, il Discorsorio.

Prima della funzione avremo la vestizione e la professione di parecchi terziari.

CRONACA TEATRALE

TEATRO SOCIALE

Compagnia drammat. Mariani-Calabresi

Fummo facili profeti. Sala del nostro Sociale presentava iersera un aspetto addirittura imponente. Un pubblico scelto ed elegante era accorso (malgrado il pessimo tempo) ad applaudire la signora che dava la sua serata d'onore.

La *donna nuda*, è come tutti sanno, una graziosissima commedia di Henry Bataille e (come argutamente osservava ieri un collega) non ha di nudo che... il titolo.

È un lavoro che piace perché di uno squisito sapore filosofico e perché è splendidamente condotto in mezzo a non poche asperità.

Il secondo atto specialmente è una vera miniatura. La Mariani fu una Lolette davvero inimitabile. La sua arte appassionata fiera e dolce ad un tempo, ebbe iersera dei momenti di vera grandezza e fu salutata da molteplici ovazioni.

Il Sabbatini, l'esimio e valente artista che ormai s'è affermato splendidamente nel campo della drammatica, sostiene la parte di Pietro Bernier, con un calore ed una passione meritevoli d'ogni elogio.

Benissimo, come sempre la Bardazzi, il Calabresi, il Bertramo ecc. ecc.

Questa sera e domani: spettacoli per famiglia.

Oggi, alle 20.30, *Battaglia di dame* commedia in 3 atti di Scriba e Legorvá. L'azione si svolge nel castello di Aniseval presso Lione nell'ottobre del 1817.

Chiuderà lo spettacolo il *Proverbo* in 1 atto di Franzini *Chi semina e chi raccoglie*.

Domani serata in onore di Oreste Calabresi. Si rappresenterà la vacchia e pur sempre applaudita *Gerla di Papà Martin*.

Siamo certi che il pubblico verrà accorrere numeroso e dare alla distinta compagnia, che abbiamo avuto il piacere di applaudire in queste serate, il suo addio o, per meglio dire, il suo... arrivederci.

Lunedì la Mariani, Calabresi debutta a Mantova e poi darà ben 70 recite a Genova.

L'accompagni il nostro saluto e il nostro augurio.

Speriamo intanto che l'impresa voglia continuare sulla buona via in cui s'è messa e ci dia ancora spettacoli di questo genere. Il pubblico ha dimostrato a sufficienza ciò che veramente desiderata!

La Sentenza di Rouen

Un'orribile delitto fu consumato da alcuni operai dell'Haure membri di un Sinacato rivoluzionario. Avendo dichiarato lo sciopero, un compagno, padre di famiglia, non volendo lasciare perir di fame la moglie e i figli, credette andar a lavorare. Per questa fu votato alla morte. Sott' compagni si incaricarono di ucciderlo ed aspettarlo in un momento opportuno per la spellerata impresa, fu furono addosso, e con calci, pugni, sassate, faccendogli battere più volte la testa sul suolo, e schiacciandogli la faccia con una pietra, lo lesionarono sulla via, freddo calavere e se ne fuggirono.

Sul processo che, a proposito di questo orribile fatto, si è svolto testè a Rouen ecco ciò che scrive nel *Gaulois* il conte A. De Mun:

La sentenza di Rouen va più lungi di quel che pensino coloro stessi che l'hanno compilata. L'avvocato generale, parlando dei caporioni del Sinacato, ha detto: « io sarei tentato di dire che la loro responsabilità è maggiore di quella degli accusati principali ». Parola audace in tale bocca, e che pone un principio, terribile nelle sue conseguenze. In una parola, è la condanna delle dottrine, più urgente che quella degli atti, il giudizio delle idee, più necessario che quello del delitto.

L'avvocato generale, ha egli misurato la gravità del suo linguaggio? I giurati, che gli hanno risposto, hanno essi ravvisato fin dove portava la loro risposta? Il *Temps*, che già stava per credere salvato l'ordine sociale perchè la ghigliottina si innalza per un sindacalista, si è incaricato di farlo sapere a loro. Ieri fulminava un'ardente requisitoria contro i fautori delle violenze popolari, « profeti sindacalisti e deboli politici ». Alla buon'ora. Dunque, invece di un giudizio di fatto, è un processo di dottrine. Sia! Ma allora, bisogna andare fino al fondo.

I giurati di Rouen han condannato a morte un'idea, questo è chiaro. Quale idea? Se non si trattasse che di vendicare una vita umana sacrificata, si farebbe con minor chiasso. In questo tempo di barbarie non sono le occasioni che manchino per questa giusta faccenda. Quanto i giudici han fatto il loro dovere, non si lottano con tanta ostentazione; e se, a riguardo del delitto, si prefigurarono di cercare le complicità morali, si faràn proteste in nome dei diritti del pensiero! Questa volta, non senza pietà, non per l'assassino, ma per i consiglieri dell'assassino, ed ecco che con lieto trasporto si saluta la loro sentenza come una liberazione!

Perchè questo rigore, e perchè quest'acclamazione? Che cosa è che han colpito questi giudici? Forse l'idea sindacale? Certi che non osano dirlo, forse lo vorrebbero; ma qualunque siano le segrete speranze, l'illusione sarebbe troppo profonda. L'idea sindacale ha preso possesso dei costumi e dell'opinione in modo tale che non può perire, nè per le violenze che la snaturano, nè per i terrori che l'accusano. Che cosa è dunque?

La sentenza di Rouen, se è altra cosa che una rivincita sragionata, non ha che un significato. In fondo della loro coscienza è veduta confusamente, è la forza brutale, padrona sovrana delle relazioni umane, che i giurati han condannato: ed ecco dov'è che il loro atto assume una gravità quasi solenne.

Senza dubbio, quei lavoratori riuniti in un'ora di odio, che decretano, in nome della solidarietà, la morte di uno dei loro, è cosa abominevole, e il loro delitto mi apparisce tanto più grande, in quanto contamina così la causa stessa del diritto corporativo.

Ma, alla fine, questa barbarie che l'ha scatenata nelle anime popolari? Di questo orrore di cui i testimoni vantano l'intelligenza e anche la saggezza, chi ha fatto l'organizzatore e la violenza? Coloro che da tanti anni, hanno, in questo paese, l'incarico dell'educazione nazionale, hanno essi, alla presenza di esso, il diritto di velarsi la faccia?

In non parlo soltanto di gli uomini che governano nel momento presente. E' ben vero che un giorno i « profeti sindacalisti » han potuto dire, guardando, come Thiers, ai ministri dell'Impero liberale: « Le mie opinioni sono assise su quei banchi ». In fatto di incoraggiamento alle violenze popolari, io non ne immagino un maggiore, e questo solo, forse, dovrebbe rendere prudenti i cercatori di responsabilità.

Ma bisogna andare più innanzi e scrivere più lungi i fondamenti dell'immoralità pubblica. Di dieci anni, la proscrizione degli innocenti riempie la nostra storia, e la proscrizione è la ghigliottina secca. Certi uomini si sono radunati anche essi, si sono trasformati in giudici, per l'odio, e la passione, i quali, con un gesto, in nome della libertà, han condannato all'esilio delle migliaia di uomini e di donne. Qualera il loro delitto? Pregavano Dio e insegnavano ai piccoli fanciulli il catechismo e la grammatica.

Questo non era soltanto il loro diritto di cittadini, era la loro professione, era anche il mezzo per guidargli il paese, come il trasporto del carbone per l'infelice dell'Haure. Un giorno, li ha chiamati, con promesse, all'angiporto legislativo, e là, a colpi di bullettini, ciascuno dei quali arrecava la morte, li hanno accoppiati, colpiti al cuore, feriti alle sorgenti della vita. E poi li hanno gettati fuori. A quest'ora, la metà di essi muore di fame e di dolore, « Assassino sociale », si è detto della carneficina dell'Haure. E questo che cosa è?

Di un capo all'altro della Francia, dai vecchi servitori del paese aspettano la fine di una vita lamentevole, caduti nella più dura delle povertà, quella che bisogna nascondere, e piangere, in una involontaria oziosità, la loro carriera interrotta, guardano col cuore chiuso, i loro figli che avanzano verso l'oscuro domani. Sono dei magistrati vittime volontarie dell'onore professionale, o sacrificati al livore politico; ufficiali, martiri eroici della loro fede, o colpiti a tradimento dalla schizofrenia deliziosa; umili funzionari, votati alla miseria perchè spiacquero a qualche satrapo di circondario o perchè andavano alla messa. Quest'impiego che amavano, questa carriera che credevano assicurata, questa fatica che sostenevano con coraggio, era per tutti, il mezzo di guadagnarsi il pane, come il lavoro giornaliero del povero carbonaio. Essi muoiono di fame. Assassino sociale!

Io non so come sia andata la parodia di giustizia, che condurrà l'operaio alla mortigliabile. Ma io so bene in quali condizioni segreti fu votata tutta questa sapiente organizzazione dell'assassino legale. E io domando quanti « liberali politici » non l'hanno condannato e l'estremità di le labbra pronti a gettarne il resto alla cangierie delle leggi promulgate, e d'ora innanzi intangibili. Quanti l'hanno approvata, votata, ordinata, e precisamente tra quelli che mostrano, per l'assassino dell'Haure, l'indignazione più strepitosa!

« Teppismo supremo » è questo, disse l'avvocato generale. Ne è egli ben sicuro, e il supremo teppismo non è forse quello che, in nome della società legale, distrugge tutte le nozioni della giustizia e del diritto?

A. De Mun.

Pellegrini Emanuele gerente responsabile. Udine, tipografia del «Crociato».



UN MEDICO

dimostra i grandi vantaggi che offre la Emulsione Scott: « Sono troppo noti gli effetti benefici della Emulsione Scott nei casi di linfatismo e per tutte quelle indicazioni che rientrano nell'ambito della medicina generale. Per mio conto posso aggiungere che ne ebbi rilevanti vantaggi associandola al trattamento specifico della sifilide ereditaria ed anche usandola per gli adulti nei quali l'infezione diretta aveva cagionato un notevole deperimento organico. »

Dott. Orsino Manganotti, Medico-Chirurgo, Via S. Andrea 1, Verona.

Gli effetti curativi della Emulsione Scott si debbono alla purezza dei componenti, alla sua inalterabilità, ed al procedimento chimico di preparazione; le altre emulsioni non essendo uguali alla « Scott » non possono produrre gli stessi effetti, e quindi debbono considerarsi prive di efficacia. La Emulsione Scott risponde a tutte le esigenze della terapia e non delude alla prova.

Emulsione SCOTT

Per ottenere dei risultati come quelli esposti sopra, è necessario usare il rimedio genuino. La marca di fabbrica della Emulsione Scott (pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso) è posta sulla fasciatura di ogni bottiglia a garanzia della qualità del rimedio e degli effetti curativi.

La Emulsione Scott trovasi in tutte le farmacie.

In tempo di colera, li laudano: in tempo di tosse, il Chlorophanol

In ricordo dei suoi dolori.

Il Signor Costantino Cerutti, ci ha mandato il seguente comunicato pregandoci di pubblicarlo. « E ciò — egli dice — in ricordo dei miei dolori, dai quali le Pillole Pink mi hanno così bene liberato e nella speranza che gli affetti da reumatismi leggeranno come sono guarito. »



« Ho 51 anni, aggiunge il Sig. Cerutti, e da lu go tempo ero torturato la parola non è esagerata da dolori reumatici. Questi dolori mi paralizzavano nel mio lavoro, e in verità non sapevo più che fare per liberarmene, perchè avevo provato tutto ciò che mi era stato consigliato. Non avevo constatato alcun miglioramento ed ero depresso. Sovente avevo sentito parlare delle Pillole Pink, ma ignoravo che fossero buone contro i reumatismi. Un farmacista al quale parlai dei miei dolori, mi assicurò che parecchi suoi clienti erano stati liberati dai reumatismi grazie alle Pillole Pink; infatti anch'io sono stato subito sollevato. I miei dolori si sono attenuati, le mie articolazioni sono divenute più libere e continuando la cura delle Pillole Pink sono perfettamente guarito. »

Il Signor Costantino Cerutti, che esercita la professione di tornitore, abita Vicolo Regis n. 13, C. Stigilole Saluzzo (Cuneo).

Molti fra voi, lettori, sono forse affetti di reumatismi ed ignorano forse che le Pillole Pink possono liberarli dai loro dolori. Noi vi abbiamo dato un esempio, come avremmo potuto darvene cento. Non dimentichiamo che le Pillole Pink sono un rigeneratore del sangue, ma anche un purificatore del sangue. Or bene, la presenza dell'acido urico nel sangue è precisamente la causa del reumatismo. Le Pillole Pink scacciano l'acido urico dal sangue.

Le Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie e al deposito A. Merendi, Via Ariosto, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole franco.

VOLETE LA SALUTE ?



Neobiogeno ?!

Vedi in 4. pagina.

NEVRASTENIA

e malattie

FUNZIONALI DELLO STOMACO E DELL'INTESTINO

(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.)

dott. Giuseppe Sigrini

Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. (Preavvisato anche in altre ore).

Udine - Via Grazzano 22 - Tel. 434

S. MARCO

Acqua Litiosa

(Vedi avviso in quarta pagina)

CALLISTA

FRANCESCO COGOLO

munto di numerosi Attestati medici comprovanti la sua idoneità.

UDINE - Via Savorguana N. 16 - UDINE

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

I RINOMATI PANETTONI

uso Milano (specialità della Ditta) trovansi giornalmente freschi presso l'Offelleria

P. DORTA & C.

Mercatovecchio N. 1 - Telefono 103

Si eseguono anche spedizioni per l'Estero

Assortimento Torroni al fondant, al cioccolato, al cedro, alla giardiniera, Torroncini, Mostarde finissime di Cremona in vasetti, Frutta candita, Marons e Albicocche glacés, Codognata e Persicata, Pan forte uso Siena, Biscotti inglesi Carr, The Popoff russo e Liddell. — Vendita del tanto ricercato cioccolato al latte Galar-Pater e Cacao Boon's olandese.

Vini vecchi, Champagne, Liquori di primarie Case Estere e Nazionali.

Sale disponibili per rinfreschi e bicchierate

Pasticceria sempre fresca - Si garantisce la lavorazione con burro naturale

UNICO

deposito delle vere

CUCINE

STUFFE

economiche di Germania

per Famiglie - Alberghi - Istituti ecc.

Ditta PASQUALE TREMONTI

al Ponte Poscolle

UDINE.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 2 - BOLOGNA, Piazza Minghotti, 3 - BRESCIA, Via
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 85 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO,
 Via Vittorio Emanuele, 14 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via V. Ca-
 tullo, 6 - PARIGI, Rue Perdonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 50 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti -
 del giornale L. 2 - la riga contata.

ISCHIROGENO
 DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto
IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO
 L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le
 stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio spe-
 cifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato
 per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.
 Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri
 fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.



l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **1° RIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina**.
 L'Ischirogeno, iscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perché non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.
 Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI**, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa RINFANCA e CONSERVA le FORZE
 GUARISCE: Neurastenia - Clorosiemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune Scrofola - Debolezza di vista. È generale rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.
 (Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,50 - 4 bott. per posta L. 12 - 10 bott. monstre per posta L. 35 - pagamento anticipato di tutto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio. Importante opuscolo sull'Ischirogeno - Antipiel - Glicoterapia - Ipnosina si spedisce gratis dietro carta da visita.)
 È sopra la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del fiascone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.
 Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte set-
 timane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.
 Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto.
 No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato tera-
 peutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.
 Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non
 ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conse-
 quenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita,
 in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.
 S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
 Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

D.° Raiser & Figlio
 Via Treppo N. 8 - UDINE - Via Treppo N. 8

Premiata Fabbrica e Deposito per la vendita al dettaglio
Specialità DAMASCHI, SETERIE e VECIUTI
 di propria fabbricazione

in tutti i colori e per qualunque uso di Chiesa. Deposito pianette, stole, veli unerali, galloni, frangie, merletti, fiocchi, cordoni, ecc. sia in seta che dorati e argentati, come in oro e argento fini. Si ricevono ordinazioni di apparamenti, stendardi, gonfaloni, ombrelle da viatico, abiti da Madonna, anche in broccati di seta, come in oro ed argento fini, tutto a prezzi puramente di fabbrica.

FILATI ORO E ARGENTO FINO PER RICAMO

Impossibile concorrenza di negozianti
 Si accordano grandi facilitazioni sui pagamenti

La stima che gode la nostra fabbrica per la bellezza, bontà delle stoffe e la mitezza dei prezzi, è la migliore raccomandazione.

Ultima onorificenza: Diploma d'Onore all'Esposizione Regionale di Udine

Noi regaliamo 7000 orologi!



Ci siamo decisi, a scopo maggiore diffusione del nostro orologio Cronometri Delta, di regalare 7000 solo contro la bonificazione della mano d'opera di Lire 9,- al pezzo. L'orologio Cronometro Delta è un orologio elegantissimo, moderno ad ancora di precisione in cassa fina d'argento Gloria, che di solito costa Lire 20,-.
 Di un'altra specie dei nostri orologi Cronometri Delta per signori e signore abbiamo pure messo a disposizione allo stesso scopo 2000 pezzi. Questi orologi posseggono pure un movimento eccellente, minutamente esaminato. Le casse sono fabbricate dal metallo oro Delta che mai perde il suo color d'oro ed è coperto inoltre in via elettrica d'una vera di modo che in realtà non sono da distinguere d'oro vero. Oro Delta è attualmente la migliore imitazione d'oro del mondo e tornano questi 2000 pezzi gratuitamente per signori o signore contro la sola bonificazione della mano d'opera di Lire 12,- al pezzo, per la buona marcia di queste due specie d'orologi forniamo per scritto una garanzia di 3 anni.
 La facciamo dunque difatti un regalo, con questi orologi e vi prestiamo la sola condizione, che ella raccomandi gli orologi e la nostra ditta presso i suoi conoscenti. È evidente che e forniamo un orologio realmente buono, senza difetti, perché confidano su altri affari per mezzo della sua raccomandazione, dalla quale solo ci deve venire un beneficio.
 Le richieste per i nostri orologi gratis si fanno numerosissime, lo stock necessario che noi abbiamo, è presente, una seconda volta di mandare per favore la sua ordinazione alla volta del coprente e ricevere un orologio del quale sarà incantato di quel che la ricerca servizi preziosi per tutta la vita. Possiamo gli orologi franco di dogana contro rimborso o pagamento anticipato. Per posta ed imballaggio costano una lira. Ogni orologio che non conviene si riprende prontamente. Agli orologi sono assortite catene modernissime in argento Gloria per Lire 2,50 invece di Lire 5,-; in oro Delta per Lire 3,50 invece di Lire 8,-. Ordinazioni sono da indirizzarsi alla:

Casa d'esportazione **R. FEITH, LUGANO 34**, Svizzera.
 Lettere per la Svizzera costano 25 centesimi, cartoline 10 centesimi.

USATE L'ACQUA CHININA MANZONI

Lucido speciale

Della Fabbrica di Danesi e Figli
 Questo lucido al centario di tante ultime invenzioni che rovinano la pelle delle scarpe, lo mantiene invece morbida, dondole un lucido brillante dopo pochi colpi di spazzola. - Vendesi da **A. MANZONI e C.** chimici-farmacisti, Milano, via S. Paolo 11.

PER LAVARE e rendere bianca la pelle

Farina di Mandorle alla Violetta
 pacco di un 1/4 di kg. centesimi 75 franco nel Regno lire 1.25. - Vendita all'ingrosso ed al minuto presso **A. MANZONI e C.** Milano, Via San Paolo 11; Roma, Via di Pietra numero 91.

L'Unico rimedio nell'Anemia e Nevralgia
NEOBIOGENO

del chimico farmacista **G. MALESANI** Paluzza (Udine)

Egregio Signor Malesani,
 Ho sperimentato il suo Neobiogeno in ammalati degenti nella mia casa di salute. Lo riscontrai utilissimo negli stati depressivi conseguenti a gravi operazioni, come pure lo trovai di grande efficacia amministrato a donne sofferenti di disturbi neurotici sia primitivi, sia dipendenti da affezioni dell'utero ed annessi.
 Se vorrà favorirmi qualche altro fiascone del suo preparato ne continuerò la prescrizione e l'esperimento.
 Gradisca i più distinti saluti.
 Dott. Cav. **METULLIO COMINOTTI**
 Casa di cura per Chirurgia generale, Ostetricia, Ginecologia.
 Paluzza, 20 Marzo 1910.

Il NEOBIOGENO del farmacista Malesani è un rimedio egregiamente preparato e che riesce assai bene nelle forme cloro-anemiche ed oligoemiche.
 Io me ne sono sino ad ora giovato ottenendone ottimi risultati, e di coscienza non posso che proporlo e consigliarne l'uso.
 Dott. **TELEMACO BOLSINI**
 Medico-Chirurgo condotto - Ufficiale Sanitario a Paluzza

Prezzo L. 3 la Bottiglia. Cura completa N. 3 Bottiglie. Richiederlo alle principali Farmacie. Deposito in Udine Farmacia **A. FABRIS e C.**

DIABETE
 Guarigioni radicali documentate **SENZA REGIME SPECIALE**, innocuità Assoluta.
AVIOLABETICO MAYOR del Dott. **F. MAYOR**
 Specialista diplomato dalle Accademie di Medicina.
 Cura completa in 4 flac. di 1/2 litro class. I, 20 Regno.
 Approvazione Gran premio e Medaglia d'Oro Accad. Scientifica LONDR. PARIGI, ROMA. - Concess. **PIETRO RUFFINI** - Via Mercurio, 2 - FIRENZE
 È DELITTO RITARDARE LA CURA

GOTTA-NEFRITE-CALCOLI-ARENELLE
 si combattono efficacemente
 coll'uso dell'ANTICHISSIMA e PREMIATA
ACQUA MINERALE SAN MARCO
 PROPRIETÀ Comm. **MICHELE TONCI-LIVORNO**
 LA PIÙ RICCA IN SALI DI CARBONATO DI LITINA
 POTENTEMENTE DIURETICA
TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE
 E NEGOZIANTE D'ACQUE MINERALI
 Depositari esclusivi per l'ITALIA
A. MANZONI & C. - Milano - Roma - Genova

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE
ELISEO DEL LUPO
 trionfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICOSTITUENTE** per antonofasia.
 NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Scimanna, Minguzzi, Lombroso, Morselli, Zuccarelli, a quelle del Bacelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di **NEURASTENIA, USA R MENTO, IMPOTENZA, PARALISI ecc.** a **CONVALESCENTI** per **QUALSIASI MORBO**.
 Trovasi in tutte le Farmacie.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

PREPARATI DI PEPSINA

del Cav. Dott. **CARLO TOSI**
 premiati all'Esposizione di Milano 1881 ed a quella di Sydney 1888 con Medaglia d'Oro

Le Pillole Digerenti alla Pepsina Vegeto animale del Cav. Dott. Carlo Tosi nelle quali alla Pepsina è associata la Diastasi ed il cui uso dal sig. Prof. Edoardo Bonardi, Medico primario dell'Ospedale Maggiore di Milano, fu dichiarato di sicuro giovamento, anche in caso di lunga ed ostinata malattia di stomaco, costituiscono il solo farmaco digestivo completo.

Le Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Carlo Tosi, che il Prof. Sen. Edoardo Porro, Direttore della R. Clinica Ostetrica di Milano, ha dichiarato essere «rimedio altrettanto efficace quanto inoffensivo, anche nei casi in cui la tensione del seno non può essere diminuita dagli altri ordinari rimedii, possono essere adoperate a scopo completamente lattifugo e semplicemente moderatore della secrezione latte, non contengono ioduro di potassio, e dispensano dal ricorrere a qualsiasi purga».

«Ho trovate efficacissime le Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Carlo Tosi che sempre e nel miglior modo mi hanno corrisposto, determinando in modo rapido ed inopportuno la cessazione di secrezioni latte talora abbondantissime. Sono così lieto di aver trovato in tali pillole un pratico e sicuro lattifugo».

Dott. **CARLO VALVASSORI PERONI**
 Specialista per le malattie del bambino, dirigente la Sezione malattie dei bambini all'ambulatorio policlinico di Milano ed alla P. I. Provvidenza baltica.

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta **A. MANZONI & C. - Chimici farmacisti MILANO - ROMA - GENOVA**
 Deposit. della Pepsina estrattiva purissima del cav. dott. Carlo Tosi

DIFFIDA Tutte le boccette di Pillole digerenti alla Pepsina vegeto animale e di Pillole Lattifughe cav. dott. Carlo Tosi debbono portare sulla fascia esterna e sull'interna istruzione il nome dell'inventore Cav. Dott. Tosi e quello della Concessionaria esclusiva per la vendita DITTA A. MANZONI & C., e ciò per distinguere da altri preparati non muniti dei certificati esclusivamente rilasciati da celebrità mediche alle Pillole del Cav. Dott. Tosi
 Deposito e vendita in tutte le primarie Farmac. del Regno
 Le contraffazioni e le imitazioni saranno punite a sensi di legge

Il telefono dell'Ufficio Pubblicità **A. Manzoni e C.** porta il numero **273**

Usate l'Acqua Chinina Manzoni